

“Tre donne nell’inferno dei lager”

Pubblicato: Martedì 22 Gennaio 2019



In occasione della **Giornata della Memoria**, l'assessorato alla cultura del comune di Sesto Calende propone lo spettacolo teatrale “**Tre donne nell’inferno dei lager**”.

L'appuntamento è per sabato 26 gennaio, in sala consiliare, alle ore 10.45.

L'iniziativa è a ingresso gratuito.

“Tre donne nell’inferno dei lager” narra la drammatica storia di tre giovani donne che, senza alcuna colpa, finirono deportate ad Auschwitz. Tre giovani, dai 18 ai 25 anni. Due erano operaie in grandi ditte dell'epoca, la Caproni di Milano e la Bassetti di Rescaldina: furono prelevate dai posti di lavoro e inviate nei campi di sterminio per una ritorsione dei nazifascisti conseguente ai grandi scioperi che nelle loro aziende si erano tenuti nel marzo del '44, scioperi ai quali, peraltro, non avevano neppure partecipato. La terza, una giovane sartina ebrea italo-ungherese, fu deportata ad Auschwitz con tutta la sua famiglia. **Le tre giovani raccontano in prima persona le loro tragiche giornate nell’inferno di Auschwitz** e dei successivi campi in cui furono trasferite. **Le accomuna un identico destino:** l'ingiusta deportazione, l'orrore di quanto vissuto in quei lunghi mesi, l'essersi miracolosamente salvate, l'amarezza di un difficile ritorno.

Lo spettacolo teatrale nato da un'idea di **Maria Grazia Pierini** e reso nella forma del teatro-canzone, si basa sui testi scritti da **Roberto Curatolo** e da **Katia Pezzoni**, tratti da

testimonianze dirette delle deportate o dei loro parenti, o ricavate dal libro “L’erba non cresce ad Auschwitz” di **Mimma Paulesu Quercioli**. Sul palco le attrici **Katia Pezzoni, Silvia Sartorio e Federica Toti** daranno voce alle tre deportate. Saranno accompagnate dagli inserti e dalle sottolineature musicali di **Riccardo Maccabruni** alla fisarmonica e alle tastiere e di **Roberta Corvi** al violino. La regia e la direzione artistica sono di **Roberto Curatolo e di Gianni Zuretti**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it